

SCRITTO DA MARCO PREVE E FERRUCCIO SANSA SABATO 12 LUGLIO 2008. TRATTO INTEGRALMENTE DAL LIBRO "IL PARTITO DEL CEMENTO, CHIARE LETTERE EDITORE ([http://www.chiarelettere.it/dettaglio/64197/il\\_partito\\_del\\_cemento](http://www.chiarelettere.it/dettaglio/64197/il_partito_del_cemento))

### ***Le trasversalità della Ital Brokers e Lazzarini***

Altre informazioni si ricavano dal libro *Capitalismo di rapina*,<sup>[4]</sup> scritto da alcuni dei migliori giornalisti di inchiesta italiani: Paolo Biondani, Mario Gerevini e Vittorio Malagutti. Un volume che per la prima volta sembra individuare il ruolo di «un uomo di area diessina» nella scalata Telecom. Un finanziere, Lazzarini appunto, che è stato socio del raider bresciano Emilio «Chicco» Gnutti (quello coinvolto nelle indagini sui «furbetti del quartierino») e che dalla privatizzazione gestita dal governo D'Alema avrebbe ricavato lautissimi incassi. (1) A questo proposito, è bene dirlo subito, Lazzarini ha inviato un'immediata smentita, ma il suo nome effettivamente risulta al numero 43 dell'elenco soci di Holinvest, la finanziaria di Gnutti. Il libro descrive Lazzarini e l'ambiente politico dei Ds genovesi come possibile snodo di rapporti economici e politici tra uomini vicini a Massimo D'Alema. Ma sentiamo che cosa ci dicono Biondani, Gerevini e Malagutti: «Nel novembre 2001, concluso l'affare Telecom con profitti memorabili, nella cerchia dei fortunati scalatori va in scena un nuovo copione. Molti bresciani reinvestono i guadagni proprio nella Holinvest di Gnutti, sottoscrivendo un aumento di capitale. E così quest'ultima società diventa una specie di clone della Hopa con cui condivide decine di azionisti», esordisce il libro. Che poi punta dritto verso la Liguria.

La grande scalata a Telecom è stata più volte oggetto dell'attenzione dei pm milanesi. Ma poi non si è arrivati a nulla di concreto. Sono passati troppi anni. Tutto sarebbe comunque destinato alla prescrizione. Ma non fermiamoci qui. Proviamo allora a collegarci al sito della Ital Brokers, per cercare di capire chi sia esattamente questo Franco Lazzarini di cui Burlando è tanto amico.

**Ecce allora le persone che siedono sul ponte di comando della più importante società italiana di brokeraggio: Fernanda Contri, presidente onorario, Franco Lazzarini, presidente esecutivo, Giancarlo Gardella, vicepresidente esecutivo, Andrea Vallini, vicepresidente e amministratore delegato, Giancarlo Morotti, amministratore delegato, Fabrizio Moro, consigliere delegato, Filippo Binasco, consigliere delegato, Sandro Balliano, consigliere, Giuseppe Marzo, consigliere, Raffaele Bozzano, consigliere.** Proviamo adesso a capire chi sono i compagni di avventura di Lazzarini.

**Partiamo da Fernanda Contri.** È un avvocato. È stata la prima donna giudice della Corte costituzionale. Contri ha sempre militato nell'area socialista anche all'epoca del terremoto di Tangentopoli. «Non sono mai stata craxiana», precisa lei. Di sicuro era vicina a Giuliano Amato, che infatti la volle nella sua compagine di governo.

**Ora, il fatto che Ital Brokers sia stata scelta come broker dei Vigili del Fuoco mentre Amato è ministro dell'Interno (settembre 2007) non è certo un illecito penale: la società ha sicuramente una provata esperienza.** Qualcuno sui siti internet cittadini recentemente ha fatto notare che proprio **Fernanda Contri**, presidente onorario di Ital Brokers che tra i soci annovera tante persone con interessi in porto, sia stata chiamata a far parte di una «squadra di garanzia e supporto tecnico» del nuovo presidente dell'Autorità portuale, Luigi Merlo (ex assessore ai Trasporti della giunta Burlando, quarantadue anni, e capacità che nessuno mette in discussione). «È stata varata un'operazione trasparenza», hanno sancito giornali e televisioni. «Sono state scelte persone al di sopra di ogni sospetto dopo la bufera giudiziaria che ha sconvolto il porto.» Certo, Contri ha un curriculum di tutto rispetto, ma resta il fatto di quel doppio incarico. «Contri mi ha fatto presente questo problema», spiega Merlo, «ma io mi fido di lei e sono sicuro che non ci saranno interferenze.» (2)

Ma passiamo oltre anche perché nessuno, nella stessa opposizione, sembra sollevare la benché minima questione su questa vicenda come pure sul fatto che Ital Brokers abbia svolto consulenza assicurativa per il Comune di Genova. Chissà, viene forse da pensare, un certo occhio di simpatia per questa società potrebbe venire dal fatto che nel cda c'è anche Fabrizio Moro. **Eh sì, il consigliere delegato di Ital Brokers sembra proprio essere l'ex consigliere regionale di Forza Italia**, oggi figura chiave del partito di Silvio Berlusconi in Liguria. Insomma, Ital Brokers sembra una società molto trasversale. Lo dimostra il fatto che tra i consiglieri compaia anche Filippo Binasco, figlio di quel Bruno Binasco, amministratore delegato delle società del gruppo Gavio. E qui ci è presa una curiosità e siamo andati alla Camera di Commercio a chiedere il libro soci della Ital Brokers. Così abbiamo scoperto che alle spalle di Lazzarini siedono alcuni dei giocatori più importanti del tavolo politico-economico ligure. E non solo. Nomi che ricorrono ancora nella nostra storia.

[http://www.casadellalegalita.org/index.php?option=com\\_content&task=view&id=4792&Itemid=1](http://www.casadellalegalita.org/index.php?option=com_content&task=view&id=4792&Itemid=1)

1) Nell'inchiesta sulla scalata UNIPOL e relativi "furbetti" è stato coinvolto l'**Avv. Stefano Ghibellini (socio e avvocato di CCS Italia)**, non verrà però rinviato giudizio come richiesto dalla Procura di Milano insieme a Cosorte, Berneschi & C..

<http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnline4/Finanza%20e%20Mercati/2008/03/unipol-scalatabnl.shtml?uuid=956b7a46-e9bc-11dc-a429-00000e25108c&DocRulesView=Liberio>

2) L'ex- Presidente del Porto di Genova Giovanni Novi, arrestato nel febbraio 2008, a seguito dell'inchiesta sugli appalti portuali è difeso dall'**avvocato Cesare Manzitti (socio, con alcuni famigliari e avvocato di CCS Italia)**. <http://genova.repubblica.it/dettaglio/Appalti-truccati-bufera-sul-Porto-di-Genova/1420679>